

## Attributi sui file

I file e le directory vengono protetti da operazioni non autorizzate di altri utenti fissando gli attributi attraverso il comando **ATTRIB**.

Il comando, usato senza argomenti, visualizza i valori correnti degli attributi dei file nella directory corrente:

```
ATTRIB
```

Si possono visualizzare gli attributi anche di un singolo file, di una sottodirectory oppure di un gruppo di file specificati tramite i caratteri jolly; per esempio, il seguente comando visualizza gli attributi dei file nella directory WINDOWS che hanno il nome con iniziale A:

```
ATTRIB \WINDOWS\A*
```

All'inizio di ogni riga della lista viene prodotta sul video, prima del nome del file, una sequenza di caratteri con il seguente significato:

- A** Attributo di file di archivio
- R** Attributo di file di sola lettura
- S** Attributo di file di sistema
- H** Attributo di file nascosto
- I** Attributo di file non indicizzato.

Gli attributi possono essere impostati premettendo il segno + alla lettera indicante il tipo di attributo; invece possono essere rimossi premettendo il segno -.

Esempi:

```
ATTRIB +R Prova
```

asigna l'attributo di sola lettura al file *Prova*. Si può verificare che con questa impostazione il file non è modificabile, né eliminabile.

```
ATTRIB -R Prova
```

rimuove l'attributo di sola lettura al file *Prova*.

La riga di comando di ATTRIB può essere completata con le seguenti opzioni:

**/S** per applicare il comando ai file nella directory corrente e in tutte le sottodirectory.

**/D** per applicare il comando anche alle directory.

**/L** per impostare gli attributi di un collegamento simbolico.